

*ANAS S.p.A.*

S.S. 195 "Sulcitana" completamento itinerario Cagliari-Pula; Collegamento con la S.S. 130 e l'Aeroporto di Cagliari Elmas – Lotto 2

***PROGETTO DEFINITIVO***

## **ALLEGATO 1 – QUADRO SINOTTICO**

S.S.195 "SULCITANA" Completamento Itinerario Cagliari - Pula - Lotto 2. Collegamento con la S.S. 130 e Aeroporto Cagliari Elmas (Stralcio dal Km 21+488,70 al Km 23+900,00). Cod. Progetto ANAS CA12  
Progetto Definitivo

*Riscontro nota del 20.01.2021 prot. 5138 acquisita a protocollo ANAS n.0218293 il 09.04.2021*

In riferimento alla nota prot. n. 5138 del 20.01.2021 di richiesta di chiarimenti di codesto Ministero trasmessa dal Provveditorato alle OO.PP con nota prot. 0013124 del 09.04.2021 (protocollo ANAS n.0218293 del 09.04.2021), pervenuta nell'ambito della Conferenza di Servizi decisoria sul Progetto Definitivo in argomento indetta in data 04.01.2021 (prot. U-0000025), si riscontra puntualmente come segue:

- 1) *"che sia avanzata da parte di ANAS specifica istanza per l'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, in ordine alle prescrizioni del D.M. 259/2007 in questa fase ritenute ottemperate".*

Si dà evidenza che le prescrizioni del DM 259/2007 rilasciate sul progetto definitivo dell'intero Lotto 2 attengono alla successiva fase progettuale o all'esecuzione dei lavori, come richiesto dalle prescrizioni stesse; a tal proposito, si riportano nel seguito le sole prescrizioni riguardanti lo Stralcio 2C del lotto in esame. Con medesimo intento si allega alla presente la più dettagliata tabella di rispondenza alle prescrizioni (All.1) e si allega il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 259 del 30 marzo 2007 (All.2).

1. *Prescrizione 4 (MATTM): in sede di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto un progetto delle opere di sistemazione a verde e di ripristino ambientale completo delle essenze previste e del sesto di impianto; il progetto dovrà contenere il piano di manutenzione della vegetazione impiantata e la sostituzione delle fallanze per un periodo di 3 anni dalla fine dell'impianto. Le misure devono altresì essere contenute nel quaderno degli oneri;*
2. *Prescrizione 5 (MATTM): per la sistemazione a verde delle aree di attraversamento dei corsi d'acqua principali, dovrà essere valutata con il Genio Civile di Cagliari, l'opportunità di procedere all'impianto di vegetazione arbustiva nell'alveo di piena, caso per caso. Dovranno, comunque, essere realizzate le vasche di sicurezza idraulica (vasche di prima pioggia) previste in progetto;*
3. *Prescrizione 9 (MATTM): tutti i cantieri dovranno essere attrezzati per evitare eventuali sversamenti accidentali possano compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le aree di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi;*
4. *Prescrizione 10 (MATTM): il Capitolato d'Appalto dovrà imporre che nei cantieri vengano impiegati veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, veicoli con filtri per il particolato, muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT;*
5. *Prescrizione 12 (MATTM): dovrà essere condotto, in accordo con la Regione Autonoma Sardegna un monitoraggio del rumore lungo tutto il nuovo asse stradale anche per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione e, laddove necessario, modificarli. Il monitoraggio*

*dovrà includere il censimento dei ricettori presenti lungo il tracciato evidenziando quelli sensibili; dovranno essere garantiti i livelli di rumore assoluti e differenziali previsti dalla normativa, anche tenendo conto di eventuali zonizzazioni acustiche nel frattempo intervenute, nelle aree esterne alle fasce di cui al DPR 142 del 30/03/2004; (MATTM)*

6. *Prescrizione 13 (MATTM): tutte le suddette prescrizioni saranno soggette alla verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Sardegna, unitamente a quelle espresse da queste ultime amministrazioni nei rispettivi pareri, riportati integralmente nelle premesse.*

In aggiunta, si segnala che tale modalità di svolgimento procedurale è analoga a quanto già eseguito efficacemente per il Lotti 1 e 3 attualmente in fase avanzata di esecuzione.

- 2) *“di far conoscere se il lotto 2 è stato all’epoca approvato e autorizzato, dal Ministero Infrastrutture e Trasporti, indicandone i relativi atti”.*

Si dà evidenza che la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente sul progetto “Progetto definitivo relativo ai lavori lungo la S.S. 195 «Sulcitana» tratto Cagliari-Pula”, giusto DI.CO.TER. n. 7695 del 27 agosto 2007 (All.3).

- 3) *“evidenziare ed esplicitare le differenze progettuali introdotte nell’intervento in esame rispetto a quanto valutato da questo Dicastero nel 2007, fornendo altresì, atteso il notevole tempo intercorso, il quadro conoscitivo attuale del contesto territoriale e ambientale”.*

Si chiarisce che l’aggiornamento progettuale non ha comportato modifiche sostanziali al tracciato che insiste su un asse esistente sin dagli anni Novanta ed attualmente in esercizio.

Al fine di dare evidenza di quanto sopra si allegano alla presente gli elaborati relativi al confronto delle planimetrie (All.5) e dei profili (All.6, 7 e 8) tra il progetto sottoposto al Decreto di compatibilità ambientale e quello attuale oggetto della Conferenza di Servizi, comprovanti l’invarianza del progetto.

Si evidenzia che, rispetto alle tutele previste dal Piano Paesistico Regionale, già valutate nel progetto del 2007, non si riscontrano variazioni. Nell’ambito del procedimento di verifica di ottemperanza che sarà avviata sulla base del progetto esecutivo, sarà come di consueto esplicitato il quadro conoscitivo attuale del contesto territoriale richiesto da codesto Ministero con la nota del prot. n.0218293 del 20.01.2021

		PRESCRIZIONI		Riscontro proponente	Elaborati di riferimento
Numero	Ente	Parere	Testo		
1	MATTM	DSA-2007-0009783 del 03/04/2007	Dovrà essere realizzato il progetto nella configurazione prevista nella documentazione allegata alla nota dell'ANAS prot. CCA-12143-P del 04/04/2006 conseguente alla richiesta di ridefinizione dei limiti dell'intervento del progetto avanzata dall'ANAS con nota n. 45249 del 25/11/2005, con lo stralcio del tratto iniziale e l'adeguamento della viabilità di collegamento esistente;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
2			Dovrà essere soppresso lo svincolo "Capoterra - Poggio dei Pini" provvedendo ad adeguare la viabilità di collegamento con lo svincolo "Capoterra - La Maddalena", secondo le ipotesi predisposte nei chiarimenti; in parti-colare si dovrà sviluppare la proposta progettuale riportata nella tavola "Progetto dell'infrastruttura; Planimetria dal Km 3+200 al Km 4+800; Planimetria dal Km 12+800 al Km 14+500" - Codice «A056P00P500TRA-----A», allegata alla nota dell'ANAS n. 45249 del 25/11/2005 assunta al protocollo 31766 del 9 dicembre 2005;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
3			In sede di redazione del progetto esecutivo dovrà essere aggiornata la Valutazione di Incidenza alla luce delle varianti progettuali sopra indicate;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
4			In sede di progettazione esecutiva dovrà essere prodotto un progetto delle opere di sistemazione a verde e di ripristino ambientale completo delle essenze previste e del sesto di impianto; il progetto dovrà contenere il piano di manutenzione della vegetazione impiantata e la sostituzione delle fallanze per un periodo di 3 anni dalla fine dell'impianto. Le misure devono altresì essere contenute nel quaderno degli oneri;	La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva	-
5			Per la sistemazione a verde delle aree di attraversamento dei corsi d'acqua principali, dovrà essere valutata con il Genio Civile di Cagliari, l'opportunità di procedere all'impianto di vegetazione arbustiva nell'alveo di piena, caso per caso. Dovranno, comunque, essere realizzate le vasche di sicurezza idraulica (vasche di prima pioggia) previste in progetto;	Per quanto riguarda la sistemazione del verde, la richiesta verrà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva. In merito alle vasche di prima pioggia verrà sviluppato il progetto di dettaglio nella fase esecutiva e prevista la realizzazione nell'ambito dei lavori.	-
6			I progetti relativi alle opere idrauliche ed agli attraversamenti dei corsi d'acqua maggiori dovranno essere approvati dal Genio Civile di Cagliari, o dall'Ente deputato a svolgere le funzioni proprie dell'Autorità di Bacino;	I dettagli degli interventi relativi alle opere idrauliche e degli attraversamenti idraulici minori (tombini idraulici) sono riportati nella relazione idrologica, relazione di compatibilità idraulica e relazione idraulica del sistema di drenaggio del corpo stradale e nelle tavole annesse al capitolo Idrologia ed Idraulica. Questa prescrizione dovrà ritenersi ottemperata a seguito della verifica del Genio Civile di Cagliari e degli Enti deputati nell'ambito della CdS.	T00ID00IDRRE01A, T00ID00IDRRE02A, T00ID00IDRRE03A
7			Prima del progetto esecutivo del Viadotto relativo al superamento del Rio Santa Lucia dovrà essere condotto un rilievo di dettaglio della vegetazione esistente nell'area, della fauna ospitata e delle emergenze ecologiche; il progetto esecutivo terrà, quindi, conto di tali rilievi, anche in merito alla tempistica della realizzazione dell'opera, evitando le lavorazioni nei periodi riproduttivi, qualora i rilievi confermassero la presenza di avifauna importante;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
8			Dovrà essere predisposto un progetto del cantiere principale "Dorsale CASIC - Capoterra" che preveda un allontanamento dei depositi e dei macchinari dall'area contigua alle saline, trasferendolo, per quanto possibile, ad ovest dell'asse stradale esistente;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
9			Tutti i cantieri dovranno essere attrezzati per evitare che eventuali sversamenti accidentali possano compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le aree di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi;	Il progetto definitivo del Lotto 2 recepisce quanto richiesto in quanto l'area di cantiere sarà attrezzata per evitare eventuali sversamenti accidentali che possano compromettere l'ambiente idrico sotterraneo o superficiale. In particolare, saranno pavimentate almeno le zone di rifornimento, manutenzione e stazionamento delle macchine operatrici e degli automezzi.	T00CA00CANRE01A, T00CA00CANPL04A
10			Il Capitolato d'Appalto dovrà imporre che nei cantieri vengano impiegati veicoli omologati secondo la direttiva 2004/26/CE (Fase IIIA o Fase IIIB) o, in alternativa, veicoli con filtri per il particolato, muniti di attestato di superamento dei test di idoneità del VERT;	Il capitolato speciale d'appalto, che sarà parte integrante del progetto esecutivo a base gara, recepirà quanto indicato dalla prescrizione.	T00S00SICRE03A, T00S00SICRE05A, T00S00SICRE06A
11			Dovranno essere attuate, prevedendole nel progetto esecutivo, le mitigazioni del rumore riportate nello Studio di Impatto Ambientale e consi-stenti nell'uso di pavimentazione drenante- fonoassorbente lungo tutto il tracciato e nell'installazione delle 5 barriere acustiche previste nelle trat-te sottoindicate: - D 12+810 - 12+950 L=150 m H=3.00 m lato monte (a destra dir Cagliari --> Pula); - D 13+140 - 13+290 L=150 m H=3.00 m lato mare (a sinistra dir Cagliari --> Pula); - D 13+450 - 13+600 L=150 m H=3.00 m lato mare (a sinistra dir Cagliari --> Pula); - D 15+040 - 15+440 L=400 m H=3.00 m lato monte (a destra dir Cagliari --> Pula); - D 15+650 - 15+950 L=300 m H=3.00 m lato mare (a sinistra dir Cagliari --> Pula);	Prescrizione afferente ad altri lotti	-

12			Dovrà essere condotto, in accordo con la Regione Autonoma Sardegna un monitoraggio del rumore lungo tutto il nuovo asse stradale anche per verificare l'efficacia degli interventi di mitigazione e, laddove necessario, modificarli. Il monitoraggio dovrà includere il censimento dei ricettori presenti lungo il tracciato evidenziando quelli sensibili; dovranno essere garantiti i livelli di rumore assoluti e differenziali previsti dalla normativa, anche tenendo conto di eventuali zonizzazioni acustiche nel frattempo intervenute, nelle aree esterne alle fasce di cui al DPR 142 del 30/03/2004;	Premesso che , nel presente Lotto non è stato necessario inserire interventi di mitigazione acustica, tuttavia, in via cautelativa, è stato previsto il monitoraggio della componente rumore attraverso una misura settimanale in continuo, per le fasi Ao e PO, in prossimità di alcuni ricettori più vicini alla sorgente stradale. Il piano di monitoraggio è stato predisposto anche tenendo conto della zonizzazione acustica del comune di Sarroch e dei ricettori ricadenti all'interno delle fasce di cui al DPR 142 del 30/03/2004. Tale documentazione verrà perfezionata nella fase di progettazione esecutiva, anche alla luce di eventuali variazioni che potrebbero emergere in fase di CdS	TO0IA00AMBRE02A, TO0IA00AMBPL04A
13			Tutte le suddette prescrizioni saranno soggette alla verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della Regione Sardegna, unitamente a quelle espresse da queste ultime amministrazioni nei rispettivi pareri, riportati integralmente nelle premesse;	Vedasi successivi riscontri.	-
<b>PARERI ENDOPROCEDIMENTALI ENTI</b>					
	Regione Sardegna	DG/BAP/SO2/34.19.04/13301/2006	Dovranno essere presi, durante le fasi di lavorazione, opportuni accorgimenti per la minimizzazione di produzione di polveri, in modo che le forme di particolato che si formeranno e che saranno trasportate verso Rio Mannu, Rio Santa Lucia, Rio Baccalamanza e San Girolamo siano in quantità minime così da non incidere sull'ecosistema del fiume; in particolare si dovrà procedere in maniera sistematica alla adozione di tecniche di riduzione della produzione e propagazione delle polveri attraverso la sistematica bagnatura;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
			Dovrà essere verificata con attenzione la posizione dei depositi di inerti per il sottofondo stradale e la posizione degli accumuli provvisori dei residui degli scavi, in modo che non siano interessati in alcun modo da fenomeni di allagamento o che intensi fenomeni di ruscellamento che possano in alcun modo determinare uno spostamento di ingenti masse terrose verso l'alveo dei corpi idrici interessati;	L'area di cantiere è stata localizzata in un'area sufficientemente distante dalla presenza di corpi idrici, tale da non essere interessata da fenomeni di allagamento.	TO0CA00CANRE01A
			Durante le fasi di lavorazione e preparazione del nuovo tracciato dovranno essere garantite le operazioni di riutilizzo delle terre asportate; a tal fine prima dell'inizio dei lavori dovrà essere definito un protocollo di azione nel quale vengano previste ai termini del D. Lgs n. 152/106 e del Dm ambiente 05/02/98 e s.m.i., le modalità tecniche ed operative di riutilizzo dei materiali rimossi all'interno dell'area di cantiere nonché dovranno essere indicati gli eventuali impianti di destinazione sia ai fini del recupero in altra attività o al fine di smaltimento a discarica controllata, onde evitare l'accumulo in cantiere di ingenti volumi di terra, negativi per la diffusione di polveri;	La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva	-
			In sede di progettazione esecutiva dovrà essere previsto l'utilizzo di materiali inerti derivanti da attività di riciclo almeno per una quota parte e comunque per l'approvvigionamento di materiale inerte non si dovrà in alcun modo, fare ricorso all'apertura di nuove cave, ma dovrà farsi riferimento a cave di prestito autorizzate dall'Assessorato dell'Industria e in regola con le norme ambientali;	Non si prevede l'apertura di nuove cave. Nel Piano di Utilizzo redatto nel Progetto Definitivo si prevede il riutilizzo, dove possibile, delle terre e rocce provenienti dalle attività di scavo e l'approvvigionamento del restante materiale dal sito "Cava Monte Arrubiu" ubicata in località Sa Rocca Lisa a Sarroch. Le autorizzazioni della "Cava Monte Arrubiu" verranno aggiornate nel Progetto Esecutivo.	TO0GE00GEORE08A
			Durante la fase di esercizio dovranno essere attuate in accordo con l'ARPAS campagne di rilevamento dell'impatto acustico al fine di ottimizzare ed integrare, se necessario, le misure di mitigazione previste nello studio Sia che prevedono l'adozione della pavimentazione drenante-fonoassorbente e di barriere acustiche in prossimità dei ricettori critici;	La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva	-
			In fase di progettazione esecutiva il previsto rinverdimento delle scarpate e delle piazzole dovrà essere predisposto e sviluppato in dettaglio tramite uno specifico "Progetto delle opere di rinverdimento", corredato di elaborati grafici descrittivi. Il progetto, che dovrà essere curato da un esperto in botanica che affiancherà la D. L. durante l'esecuzione delle opere, dovrà precisare la scelta delle specie da impiantare nei vari tratti, tenendo conto in particolare delle caratteristiche del substrato, del contesto vegetazionale locale, del potenziale ruolo ecologico dei rinverdimenti, nonché definire le modalità e i tempi di esecuzione delle cure colturali necessarie. Nell'ambito del progetto dovrà essere prestata particolare cura al ripristino delle fallanze e alla verifica di attecchimento da eseguirsi per un periodo non inferiore ai tre anni. Il progetto dovrà essere trasmesso al servizio Sostenibilità ambientale e valutazione Impatti della Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'ambiente preventivamente all'avvio dei lavori.	La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva	-
			Durante la fase di esercizio dovrà essere condotta in accordo con l'ARPAS una campagna di rilevamento della qualità dell'aria nei punti più critici individuati dallo SIA;	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
			In fase di cantiere e di esercizio dovrà essere sempre garantito l'accesso ai fondi agricoli;	In fase di cantiere e di esercizio non sono previste interdizioni ai fondi agricoli, per cui l'accesso sarà sempre garantito.	-
			Il progetto esecutivo dovrà essere corredato degli opportuni capitolati di appalto nei quali dovranno essere indicati tutti gli interventi di mitigazione individuati nello SIA riferiti alla costruzione:	La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva	-

		<p>Nelle aree di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure indicate nello studio in particolare modo dovranno essere garantite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- che lo stoccaggio dei materiali potenzialmente inquinanti avvenga in aree coperte, impermeabilizzate ed isolate idraulicamente dal resto del cantiere;</li> <li>- gli scarichi idrici dalle strutture ed impianti a supporto della cantierizzazione dovranno essere opportunamente smaltiti presso strutture adeguate;</li> <li>- le acque meteoriche derivanti dal dilavamento dovranno essere opportunamente trattate in idonee strutture prima dello scarico e i relativi fanghi avviati ad impianto di smaltimento;</li> </ul>	Recepito	TOOCA00CANRE01A
		<p>Particolare cura dovrà essere prestata nel ripristinare le condizioni preesistenti delle aree destinate a cantiere; gli effetti della ricostituzione dovranno garantire la restituzione delle aree agli usi originari;</p>	<p>Come evidenziato negli specifici elaborati del progetto definitivo la preparazione dell'area in corrispondenza del quale è prevista la realizzazione del sito di cantiere sarà effettuata con gli opportuni accorgimenti come descritti nell'elaborato RELAZIONE DI CANTIERIZZAZIONE. La sistemazione degli stessi sarà concordata con gli enti interessati e comunque, in assenza di richieste specifiche, si provvederà al ripristino, per quanto possibile, delle condizioni ante operam.</p>	TOOCA00CANRE01A
		<p>Prima della predisposizione del progetto esecutivo si dovrà procedere alla effettuazione di una preventiva ricognizione archeologica di superficie e di prospezioni geognostiche lungo tutto il tracciato della nuova arteria stradale e delle opere connesse. Tale ricognizione dovrà essere particolarmente accurata nel tratto della nuova strada statale compreso tra le progressive 12+000 e 18+000 circa, stante la sussistenza del rischio di rinvenimento di reperti di interesse archeologico allo stato attuale non visibili. Ugualmente accurata ricognizione dovrà essere inoltre effettuata nel tratto di strada compreso tra le progressive 26+000 e 30+016 e in corrispondenza dei settori del nuovo tracciato posti in adiacenza di Capoterra e lo svincolo Su Loi-Villa d'Orri stante il maggiore rischio archeologico delle aree attraversate. Non essendo tali ricognizioni e scavi previsti nei programmi dei lavori della Soprintendenza per i Beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano, gli stessi dovranno essere eseguiti dalla Società richiedente a proprie spese affidando i lavori all'Università o Ditte Archeologiche specializzate nel settore, le quali dovranno operare sotto la diretta sorveglianza della suddetta Soprintendenza. Nel quadro economico del progetto esecutivo dovranno prevedersi adeguate risorse economiche per l'effettuazione di puntuali interventi di scavo archeologico per la verifica di eventuali presistenze che dovessero emergere durante la ricognizione di cui sopra;</p>	<p>Recepito. Con nota CDG-0602156 del 16/11/2020 l'opera ha ottenuto il nulla osta a condizione che tutti i lavori di movimento terra siano eseguiti alla presenza di un archeologo in possesso dei requisiti di legge, con spese a carico della committenza.</p>	
		<p>In ogni caso l'intero svolgimento dei lavori di realizzazione dovrà essere seguito costantemente dal suddetto personale specializzato archeologico (Università o Ditte Archeologiche specializzate) al fine di identificare e salvaguardare reperti di interesse archeologico che dovessero emergere nel corso di scavi e opere connesse alla costruzione dei nuovi tratti stradali;</p>	<p>Recepito. Con nota CDG-0602156 del 16/11/2020 l'opera ha ottenuto il nulla osta a condizione che tutti i lavori di movimento terra siano eseguiti alla presenza di un archeologo in possesso dei requisiti di legge, con spese a carico della committenza.</p>	
		<p>Si prescrive che le ricognizioni e gli eventuali scavi archeologici esplorativi non vengano compiuti durante i periodi di massime precipitazioni atmosferiche, che potrebbero causare ostacolo ad una corretta esplorazione del sottosuolo;</p>	Recepito	
		<p>In sede di progettazione esecutivo dovranno adottarsi tutti i possibili accorgimenti tecnici per minimizzare gli impatti di tutte le opere d'arte di attraversamento e, in particolare, di quelle di maggior incisività ambientale. Inoltre la loro progettazione esecutiva dovrà essere indirizzata al raggiungimento della migliore qualità architettonica (sia per il sistema delle pile che degli impalcati dei viadotti, da raggiungersi anche con l'adozione di adeguate velette laterali di contenimento delle travi c.a.p.). Gli elaborati del progetto esecutivo relativi a tali opere d'arte dovranno essere sottoposti per l'approvazione preventiva alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Cagliari e Oristano;</p>	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
		<p>Tutte le opere di mitigazione vegetale previste nel Progetto Definitivo dovranno essere realizzate con l'obbligo di una verifica dell'attecchimento e vigore delle essenze piantate entro tre anni dall'impianto. Le essenze trovate seccate alla verifica di cui sopra saranno sostituite con altre di uguale specie con successivo obbligo di verifica triennale. Si intende che le opere di mitigazione vegetale dovranno essere realizzate il più possibile in contemporanea con l'avanzare dei cantieri al fine di giungere al termine degli stessi con uno stato vegetativo il più avanzato possibile e vicino quindi a quello previsto a regime dal progetto;</p>	<p>La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva, in cui verrà redatto uno specifico piano di manutenzione delle opere a verde.</p>	-
		<p>Negli svincoli di Sarroch e Villa San Pietro le piantumazioni a filari di alberi previste all'esterno delle rampe di raccordo saranno sostituite da schermature arboree della stesse specie, ma poste in opera in modo più naturale e meno regolare. In ogni caso l'efficacia di tutte le opere di mitigazione vegetale previste nel progetto in esame saranno oggetto di una verifica puntuale in corso d'opera con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le provincie di Cagliari e Oristano, la quale eventualmente potrà richiedere una loro modifica o integrazione;</p>	Prescrizione afferente ad altri lotti	-
Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggistici	DG/BAP/S02/34.19.04/12123/2006 del 27/06/2006			

		<p>Nella sistemazione delle scarpate dei rilevati e di tutte le aree movimentate si dovrà privilegiare il ricorso alle tecniche costruttive dell'ingegneria naturalistica;</p>	<p>Nella successiva fase di progettazione esecutiva, sarà valutata la possibilità di ricorrere, ove possibile alle tecniche dell'ingegneria naturalistica</p>	-
		<p>La tipologia e sistemazione delle "barriere acustiche" lungo il tracciato sarà verificata puntualmente e preventivamente con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le province di Cagliari e Oristano, la quale ne dovrà approvare specificatamente anche il modello;</p>	<p>Prescrizione afferente ad altri lotti</p>	-
		<p>Lungo il tracciato della nuova S.S. 195 "Sulcitana" e dell'opera connessa relativa all' "Innesto verso sud-ovest2, nel caso in cui si dovesse realizzare una illuminazione della sede stradale richiesta da specifiche normative di settore si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici necessari per evitare un incremento dell'inquinamento luminoso verso la Riserva naturale di Santa Gilla e gli altri habitati attraversati;</p>	<p>Prescrizione afferente ad altri lotti</p>	-
		<p>Tutte le suddette prescrizioni dovranno essere ottemperate dal proponente e i relativi elaborati progettuali esecutivi di recepimento andranno sottoposti alla verifica di ottemperanza da parte delle Soprintendenze di settore e della Direzione Generale per i Beni Architettonici e Paesaggisti prima dell'inizio dei lavori</p>	<p>La prescrizione sarà ottemperata nella successiva fase di progettazione esecutiva</p>	-